

Il baritono Bruson in concerto al Teatro Ventidio

di Bruno Squarcia

Il Comune di Ascoli, in occasione dell'inaugurazione della mostra del "Il ritorno dei Longobardi" nella sala dei Mercatori, ha promosso un importante concerto vocale strumentale al Teatro Ventidio Basso che ha visto protagonista Renato Bruson, cantante di fama internazionale.

Il baritono, uno dei grandi del melodramma mondiale che non aveva mai calcato il palcoscenico del nostro massimo, ha offerto una eccezionale dimostrazione del suo cantare unico per la grande classe, il fraseggio naturale, la personalità. Il concerto si è aperto con la sinfonia del *La Forza del*

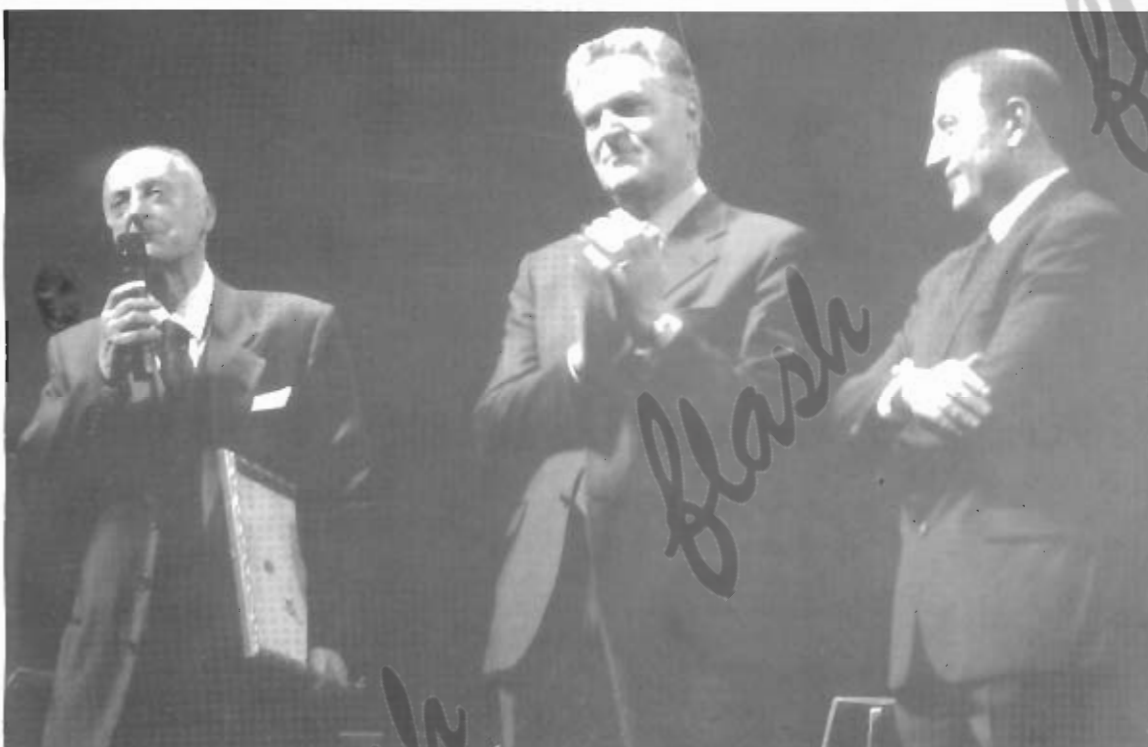
destino eseguita dall'Orchestra Internazionale d'Italia diretta dal maestro André Bernard, accompagnata dal coro del teatro Ventidio Basso diretto da Josè Maria Sciutto.

Bruson ha eseguito tre blocchi di opere. Il terzo atto da *I Due Foscari*, il primo atto da *Simon Boccanegra* e il

terzo atto dell'*Ernani*. Un grande maestro, che il pubblico non finiva più di applaudire chiedendo il bis. E lui non si è tirato indietro ripetendo il finale del terzo atto dell'*Ernani*. Da sottolineare anche i validi apporti del soprano Sang Hee Park e del tenore Roberto Cruciani.

In apertura del concerto, l'assessore comunale alla cultura Andrea Maria Antonini, ha ricordato il maceratese "Micio" Proietti, uomo di teatro, scomparso nel dicembre scorso. Dopo l'assessore è stata la volta, sul palcoscenico, del sindaco Piero Celani, che ha colto l'occasione per consegnare un riconoscimento ufficiale a Tito Benedetto Marini per la sua attività di promozione culturale e per il suo amore verso Ascoli. La pergamena infatti recita: "A Tito Marini, instancabile promotore di iniziative sociali e culturali, illustre esempio di fedeltà e legame alla sua Ascoli che come pochi riesce a amarla e raccontarne la storia, trasmettendone l'amore e la passione a tutti gli ascolani. Il Comune di Ascoli Piceno e la città tutta ringraziano".

Marini, commosso, ha ringraziato declamando la poesia di Emidio Cagnucci dedicata proprio alla nostra città.



Sopra: il Sindaco Celani e l'Assessore alla cultura Antonini premiano l'ascolano Tito Marini ■ Sotto: il Maestro Bruson applaude all'interpretazione del tenore ascolano Roberto Cruciani

